



REGIONE SICILIANA
ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICO PER LA SICILIA
Palermo

Determina n° 838 del 25 novembre 2025

Oggetto: Liquidazione avviso dell'imposta – irrogazione delle sanzioni Agenzia delle entrate – Direzione Provinciale I Milano – avviso num. 2024/009/EM/000009496/0/001

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la L.R n° 10 del 15 giugno 2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** lo Statuto dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia, approvato con deliberazione della Giunta regionale n° 243 del 08 settembre 2003;
- VISTO** il regolamento di organizzazione dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia, approvato con delibera di Giunta Regionale n° 225 del 23 giugno 2004;
- VISTA** la delibera del Commissario Straordinario n° 15 del 22/03/2023 con la quale viene affidato l'incarico di direttore dell'ISZS ai sensi dell'art. 18 dello statuto;
- VISTA** la Delibera n° 17 del 03 maggio 2023 Modifica delibera n. 15 del 22/03/2023 - Incarico Direttore dell'ISZS ai sensi dell'art. 18 dello statuto;
- VISTA** la L.R. n° 2 del 09/01/2025 di "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025- 2027" pubblicata sulla GURS supplemento ordinario (Parte I) n. 3 del 15-01-2025;
- VISTA** la delibera del Commissario Straordinario dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia n. 04 del 06/02/2025 di approvazione bilancio di previsione anno 2025 e bilancio pluriennale 2025, 2026 e 2027, approvato con D.R.S. n. 2412 del 12/03/2025 a firma del Dirigente di Servizio Dott. G. Dimino – Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale dell'Agricoltura – Serv VI;
- VISTO** l' avviso num. 2024/009/EM/000009496/0/001 emesso dall'Agenzia delle entrate – Direzione Provinciale I Milano, per esecuzione mobiliare, per l'importo di € 208,75;
- Considerato** che per quanto sopra è necessario procedere ad impegnare e liquidare la somma di € 1.141,08;

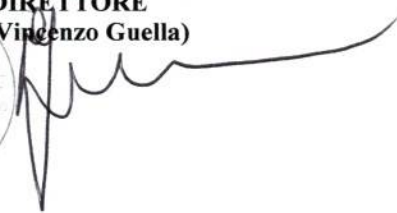
D E T E R M I N A

In conformità delle premesse di:

- Impegnare e liquidare** la somma di € 208,75 per il pagamento relativo all' avviso num. 2024/009/EM/000009496/0/001 emesso dall'Agenzia delle entrate – Direzione Provinciale I Milano, per esecuzione mobiliare, addebitando le spese sul Cap. 205 del bilancio dell'Istituto per l'anno 2025;
- **si evidenzia** che l'obbligazione giuridica ha scadenza entro il 31/12/2025.

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE
Il Ragioniere
Dott. G. Scalzo

IL DIRETTORE
(Dott. Vincenzo Guella)



Stampa di un timbro o sigillo, probabilmente illeggibile a causa dell'inclinazione e della qualità dell'immagine.

DIREZIONE PROVINCIALE I DI MILANO
UFFICIO TERRITORIALE DI MILANO 1 (TNL)
AVVISO NUM. 2024/009/EM/000009496/0/001

ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICO PER LA

DOMICILIATO IN
VIA ROCCAZZO 85 90135 PALERMO (PA)

**AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA
IRROGAZIONE DELLE SANZIONI**

AVVISO NUM. 2024/009/EM/000009496/0/001

DIREZIONE PROVINCIALE I DI MILANO
UFFICIO TERRITORIALE DI MILANO 1 (TNL)

Il DIRETTORE PROVINCIALE CALCO' ANGELA

avverte

ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICO PER LA

C.F. 00122000821

DOMICILIATO IN
VIA ROCCAZZO 85 90135 PALERMO (PA)
IN QUALITA' DI CONVENUTO

che in relazione ALL'ESECUZIONE MOBILIARE N. 000009496/2024

DAL 11/04/24 EMESSO DAL TRIB.CIV.SEZ. ESECUZIONI

e per i seguenti motivi:

IMPOSTA PRINCIPALE DI REGISTRO PER ATTI GIUDIZIARI - ARTT. 37, 41 DEL DPR
131/86 E 8 DELLA RELATIVA TARIFFA PARTE I.
R.G.E. N.9496/2023
REP. N.1259/2024
CONTROPARTE: AHSI SPA
IMPOSTA PROPORZIONALE INFERIORE AL MINIMO DI LEGGE: ATTO SOGGETTO AD IMPOSTA
FISSA EURO 200,00 (ART. 41 C. 2 DPR 131/86).

le imposte, le sanzioni pecuniarie e gli interessi di mora, dovuti in solido da
tutte le parti in causa, sono stati liquidati come segue:

ATTI GIUDIZIARI - IMPOSTA DI REGISTRO	A196	200,00
	TOTALE	200,00 EURO
ATTI GIUDIZIARI - SPESE DI NOTIFICA(*)	9400	8,75

(*) nel caso di notifica del presente atto tramite posta elettronica certificata
(PEC) non sono dovute le spese di notifica sopra indicate ed individuate nell'
allegato modello di pagamento con il codice tributo 9400

IL FUNZIONARIO DELEGATO (**)
CLAUDIO CORPORENTE
Firmato digitalmente

(**) FIRMA SU DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE CALCO' ANGELA

Avviso di liquidazione n. 2024/009/EM/000009496/0/001

INFORMAZIONI PER IL CONTRIBUENTE

Funzionario responsabile del procedimento **ANDREA BARBACCIA**

1) Termine e modalità di pagamento

Il contribuente deve effettuare entro 60 giorni dalla notifica di questo atto il versamento dell'importo dovuto presso banche, uffici postali o agenti della riscossione con il modello di pagamento che trova in allegato. Si precisa che qualora la notifica del presente atto avvenga tramite posta elettronica certificata (PEC) le spese di notifica presenti nell'allegato modello di pagamento con il codice tributo **9400** non sono dovute. Se, al posto del modello allegato, utilizza quello disponibile presso banche, uffici postali, agenti della riscossione o quello scaricato dal sito Internet dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it), deve riportare tutti i dati del modello allegato, in particolare il numero di riferimento o il codice atto.

2) Mancato o tardivo pagamento

Se il contribuente non paga entro il termine sopra indicato, procederemo, come previsto dalla legge, all'iscrizione a ruolo delle somme dovute e verrà quindi emessa una cartella di pagamento dall'agente della riscossione.

3) Riesame in autotutela

Se il contribuente ritiene che questo atto non sia fondato può chiedere all'Agenzia delle entrate di riesaminare l'atto in autotutela. In questo modo invita l'Amministrazione a riconsiderare, in tutto o in parte, solo gli elementi e i dati contenuti in questo atto. La richiesta di autotutela non sospende né il termine entro cui versare le somme dovute né il termine entro cui presentare ricorso. La richiesta di autotutela deve essere presentata in carta semplice all'ufficio indicato in intestazione, allegando la documentazione a supporto della richiesta.

4) Ricorso

Quando e come presentare ricorso (artt. da 18 a 22 Dlgs n. 546/1992)

Questo atto può essere impugnato entro 60 giorni dalla data di notifica. Il conteggio dei giorni è sospeso nel periodo che va dal 1° al 31 agosto di ogni anno (art. 1 della legge n. 742/1969), nonché del computo legale dei termini (art. 155 c.p.c.).

A chi presentare il ricorso

Il ricorso deve essere intestato alla Corte di giustizia tributaria di primo grado territorialmente competente e notificato alla Direzione **PROVINCIALE** che ha emesso l'atto.

Come notificare il ricorso

Dal 1° luglio 2019 la notifica del ricorso deve avvenire obbligatoriamente tramite invio telematico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) di questo ufficio: **dp.1Milano@pce.agenziaentrate.it**

Dati da indicare nel ricorso

- la Corte di giustizia tributaria di primo grado a cui si presenta il ricorso
- le generalità di chi presenta il ricorso
- il codice fiscale, oltre che della parte, anche dei rappresentanti in giudizio (art. 23, comma 50, del Dl n. 98/2011)
- l'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore o della parte, che equivale all'elezione di domicilio
- il rappresentante legale, se si tratta di una società o di un ente
- la residenza o la sede legale
- la Direzione **PROVINCIALE** contro cui si presenta ricorso
- il numero dell'avviso di liquidazione
- i motivi del ricorso
- le conclusioni, ovvero la richiesta oggetto del ricorso, e la dichiarazione dalla quale risulta il valore della lite, pari all'importo dei soli tributi contestati, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito (art. 14, comma 3 bis, DPR n. 115/2002)
- la firma digitale di chi presenta ricorso o del difensore incaricato
- la categoria cui appartiene il difensore tra quelle dell'articolo 12 del Dlgs n. 546/1992
- l'incarico a norma del medesimo articolo 12, comma 7.

2024/009/EM/000009496/0/001

Se l'importo contestato è superiore a 3.000,00 euro, esclusi gli interessi e le sanzioni (oppure, in caso di contestazioni relative esclusivamente a sanzioni, se il loro ammontare è superiore a 3.000,00 euro), il contribuente deve essere assistito in giudizio da un difensore appartenente alle categorie indicate dall'art. 12 del Dlgs n. 546/1992 (per esempio: avvocati, dottori commercialisti, ragionieri, periti commerciali, iscritti nei relativi albi professionali).

Nel caso di notifica del ricorso prima del 1° luglio 2019 e, a decorrere dalla predetta data, solo nel caso in cui il contribuente sta in giudizio senza assistenza tecnica nelle controversie di valore fino a 3.000 euro, la notifica può avvenire anche tramite:

- Ufficiale giudiziario (articoli 137 e ss. del Codice di procedura civile)
- consegna diretta alla stessa Direzione **PROVINCIALE** che rilascia la relativa ricevuta
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno

Come costituirsi in giudizio

Entro 30 giorni dalla data di notifica del ricorso tramite PEC, il contribuente deve costituirsi in giudizio, a pena di inammissibilità del ricorso stesso, esclusivamente mediante il Sistema Informativo della Giustizia Tributaria (S.I.Gi.T.), cui si accede dal Portale della Giustizia tributaria (www.giustiziatributaria.gov.it).

Ai fini della costituzione in giudizio, bisogna inserire tutte le informazioni richieste dalle schermate presenti nel S.I.Gi.T., ovvero "Dati generali", "Ricorrenti", "Rappresentanti", "Difensori", "Domicilio Eletto", "Parti Resistenti", "Atti impugnati", "Documenti", "Calcolo CU" e deve depositare mediante S.I.Gi.T.:

- il ricorso notificato tramite PEC (come atto principale);
- le ricevute di accettazione e consegna del messaggio PEC (da allegare all'atto principale);
- gli ulteriori allegati al ricorso, tra cui la copia dell'atto di intimazione e della ricevuta del versamento del contributo unificato (in caso di pagamento attraverso F23 o con versamento su c/c postale) o del modello Comunicazione di versamento del Contributo Unificato (in caso di pagamento tramite contrassegno).

Solo in caso di utilizzo di PagoPA - Sistema di pagamento elettronico alle pubbliche amministrazioni, non va allegata alcuna ricevuta.

Se il ricorso è stato notificato con modalità diverse dall'invio PEC (nel caso di ricorso notificato prima del 1° luglio 2019 o, a decorrere dalla predetta data, solo nel caso in cui il contribuente sta in giudizio senza assistenza tecnica nelle controversie di valore fino a 3.000 euro), la costituzione in giudizio avviene depositando presso la segreteria della Corte di giustizia tributaria di primo grado il proprio fascicolo, che contiene:

- l'originale del ricorso se è stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario, oppure la copia del ricorso se è stato consegnato o spedito per posta; in questo caso il contribuente deve attestare che la copia sia conforme all'originale del ricorso
- la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per posta raccomandata
- la fotocopia dell'avviso di liquidazione
- la nota di iscrizione a ruolo, in cui devono essere indicati le parti, il difensore che si costituisce, l'atto impugnato, la materia del contendere, il valore della controversia e la data di notifica del ricorso
- la documentazione relativa al contributo unificato.

La parte che perde in giudizio può essere condannata a pagare le spese.

Prima di costituirsi in giudizio il contribuente è tenuto a pagare il contributo unificato in base al valore della controversia (art. 13, comma 6-quater, del DPR n. 115/2002). Questo valore (determinato ai sensi dell'art. 12, comma 2, del Dlgs n. 546/1992) deve risultare da apposita dichiarazione resa nelle conclusioni del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito.

5) Ulteriori informazioni e assistenza

Per ulteriori informazioni e richieste di assistenza relative a questo atto rivolgersi alla seguente sede della Direzione **PROVINCIALE**

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALL'U.T. MILANO 1-DP I MILANO
VIA DELLA MOSCOVA N. 2 - 20121 MILANO (MI)
EMAIL: DP.IMILANO.UTMILANO1.ATTIGIUDIZIARI@AGENZIAENTRATE.IT (NON DA PEC)
PEC: DP.IMILANO@PCE.AGENZIAENTRATE.IT

DELEGA IRREVOCABILE A:

MODELLO DI PAGAMENTO UNIFICATO

AGENZIA PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

PROV.

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE 0 0 1 2 2 0 0 0 8 2 1

DATI ANAGRAFICI **ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICO PER LA SICILIA**

DOMICILIO FISCALE PALERMO P A VIA ROCCAZZO 85

CODICE FISCALE del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare

SEZIONE ERARIO

codice tributo	rateazione/ regione/ prov./ mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati
A196		2024	200,00	
9400		2024	8,75	
TOTALE A			208,75 B	SALDO (A-B) 208,75

IMPOSTE DIRETTE - IVA
RITENUTE ALLA FONTE
ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI

SEZIONE INPS

codice sede	causale contributo	matricola INPS/codice INPS/ filiale azienda	periodo di riferimento da mm/aaaa	anno di riferimento a mm/aaaa	importi a debito versati	importi a credito compensati
TOTALE C						
D						SALDO (C-D)

SEZIONE REGIONI

codice regione	codice tributo	rateazione/ mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati
TOTALE E					
F					SALDO (E-F)

SEZIONE IMU E ALTRI TRIBUTI LOCALI

codice ente/ codice comune	causale contrib.	matricola/ numero immobile	codice tributo	rateazione/ mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati
TOTALE G							
H							SALDO (G-H)

SEZIONE ALTRI ENTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI

INAIL

codice sede	codice ditta	c.c.	numero di riferimento	causale	importi a debito versati	importi a credito compensati
TOTALE I						
L						SALDO (I-L)

codice ente	codice sede	causale contributo	codice posizione	periodo di riferimento da mm/aaaa	anno di riferimento a mm/aaaa	importi a debito versati	importi a credito compensati
TOTALE M							
N							SALDO (M-N)

FIRMA

SALDO FINALE EURO + 208,75

ESTREMI DEL VERSAMENTO (DA COMPILARE A CURA DI BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE)

DATA: _____

CODICE BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE: _____

ADENZA: _____ CA3/SI/RIE/LE: _____

Pagamento effettuato con assegno bancario/postale circolare/vaglia postale

n.ro _____

tratto / emesso su _____

cod ABI _____ CAB _____

Autorizzo addebito su conto corrente codice IBAN: _____

IT _____

firma _____

Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia - Prot. N. 0007900 del 26-11-2025 in interno

